

VERBALE ASSEMBLEA AAIFF DEL 15 APRILE 2010

Il giorno 15 aprile 2010 l'Assemblea dell'Associazione Amici dell'Istituto Francese di Firenze si riunisce alle ore 16.00 in seconda convocazione. Il segretario verbalizzante prende atto del numero dei componenti. Il Dott. Maurizio Bossi, membro del Consiglio Direttivo, delega tramite comunicazione scritta il Prof. Marco Lombardi quale proprio rappresentante.

La Presidente Maria Luisa Premuda apre la seduta dando lettura dell'Ordine del giorno, qui sotto riportato:

1. Relazione del Presidente
2. Situazione finanziaria
3. Modifiche di Statuto
4. Biblioteca e mediateca dell'IFF
5. Attività culturali
6. Sito web e contatti con i Soci
7. Varie ed eventuali

La Presidente prende la parola ringraziando i partecipanti. Trasmette i saluti di alcuni soci onorari che non sono presenti (Prof. A. Pizzorusso; Prof. F. Garavini), nonché di altri soci (Prof. A. Borgheggiani).

Saluti al Direttore uscente dell'Istituto, Bernard Micaud. Parole di benvenuto per la nuova direttrice, Anita Dolfus. Viene rilevata una certa difficoltà di avvio della nuova collaborazione, dovuta ai silenzi di Roma e alle rinnovate pressioni per la chiusura o il 'ridimensionamento' degli spazi dell'IFF a Palazzo Lenzi di Piazza Ognissanti.

Vengono ricordati i presupposti della nascita dell'Associazione, costituitasi nel 2000 per impedire la chiusura della biblioteca-mediateca dell'Istituto Francese di Firenze, e il ritorno del patrimonio librario in Francia. La situazione d'emergenza che i membri fondatori hanno dovuto affrontare durante i primi anni di vita dell'Associazione ha imposto agli stessi un ritmo di lavoro notevole, ed un impegno continuo per

salvaguardare la presenza della biblioteca e dello stesso IFF sul territorio fiorentino. La convenzione con la Biblioteca Lazzerini di Prato (che ha ospitato un numero consistente di volumi provenienti dalla biblioteca IFF), l'attività di catalogazione informatica dei libri conservati nella biblioteca-mediateca dell'IFF (resa possibile grazie ai generosi finanziamenti dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze), i contributi strumentali forniti all'Istituto (acquisto di computer, ecc.), nonché l'organizzazione e il patrocinio di eventi culturali, hanno contribuito al raggiungimento del primo scopo sociale, cioè impedire la chiusura dell'Istituto Francese di Firenze. Pericolo che oggi, a distanza di dieci anni dalla costituzione dell'AAIFF, non è tuttavia ancora scongiurato.

La Presidente elenca brevemente gli interventi che seguiranno:

- Il panorama sulla situazione finanziaria (contributo dell'ECR, quota soci) sarà tracciato dal tesoriere, Bianca Torricelli;
- La descrizione dello stato dell'informatizzazione della Biblioteca-Mediateca è affidata al Prof. Marco Lombardi;
- Eliana Terzuoli è incaricata di relazionare sulle attività culturali che verranno organizzate dall'AAIFF (Presentazione del volume *Les bouches inutiles* – a cura di Marco Lombardi e Enza Biagini); presentazione degli atti del Convegno per il centenario dell'Istituto (martedì 27 aprile 2010 ore 18); *Théâtralisons ensemble* (21, 22, 23 aprile 2010); partecipazione al Convegno sulla Fiaba organizzato dall'ANILS).

Mette quindi l'accento sui legami che l'AAIFF intrattiene con altre istituzioni e associazioni culturali (Gabinetto Vieusseux, CACF, Università e associazioni universitarie – SUSLLF e Seminario Filologia Francese – licei e ANILS.)

Annuncia che è da tempo in corso la revisione dello Statuto approvato all'atto della costituzione dell'Associazione. Due le modifiche principali che verranno effettuati nell'atto statutario:

- Ampliamento degli ambiti d'intervento dell'AAIFF;
- Completamento e revisione di indicazioni di carattere giuridico, per conformità con quanto richiesto nei bandi di finanziamento comunali, provinciali, regionali, statali e europei.

Le revisioni finali saranno sottoposte a ratifica dei soci in una delle prossime assemblee.

Conclude il proprio intervento ribadendo la necessità di rilanciare ed incrementare le attività dell'AAIFF e di trovare nuovi sponsor.

Marco Lombardi

Relazione sulla Biblioteca-Mediateca

Grazie al sostegno dei nostri soci e all'ECRF sono stati catalogati 17500 records. La catalogazione proseguirà nel 2011 con uno stanziamento di 3500 euro.

Nel frattempo la riduzione degli spazi determinata, com'è noto, dalla vendita di una parte di Palazzo Lenzi ha portato con sé la necessità di un nuovo *désherbage* riguardante alcuni fondi della Biblioteca che risultano agli addetti ai lavori poco consultati (si consideri che, non essendo stati informatizzati nel momento in cui, vari anni fa, si è passati ovunque dallo schedario cartaceo al catalogo *en ligne*, gran parte degli utenti ne ha ignorato l'esistenza).

Del salvataggio di tali fondi si è occupata l'AAIFF.

L'Associazione si è fatta da tramite presso le Biblioteche: del Gabinetto Vieusseux, della Forteguerriana e della S. Giorgio di Pistoia, del Castello della Smilea di Montale (grazie a Barbara Innocenti), di Scienze della Formazione di Firenze (grazie a Eliana Terzuoli) perché ricevessero i volumi oggetto del *désherbage* sotto forma di deposito o di dono (è il caso dei testi 'fuori inventario' donati alla Smilea per la creazione di una Biblioteca di francese accanto a quella di inglese già esistente).

I volumi - eccetto quelli di didattica del Francese per Scienze della Formazione - hanno già raggiunto le rispettive sedi.

Il costo del trasporto è stato assunto dalle relative amministrazioni.

Sono così stati depositati alla Biblioteca del Gabinetto Vieusseux le collane delle "Belles Lettres" e della "Société des anciens textes français". I volumi di queste collane, una volta schedati informaticamente, entreranno nel circuito dei cataloghi in linea. La loro provenienza sarà segnalata dalla sigla FIFF (Fondo IFF) e indicata alla voce "Fondi" come "Fondo Institut Français de Florence" ; sarà possibile, cliccando sull'apposito link, avere la lista completa dei volumi provenienti da Palazzo Lenzi. In tal modo verrà ricostituita un'unità dall'apparente dispersione.

Alla S. Giorgio, caratterizzata da una vocazione più 'modernista', è giunto il Fondo Giuseppe Brunelli (letteratura e critica del Novecento); mentre alla Forteguerriana è stato depositato il Fondo storico (contenente anche il rarissimo - in Italia - epistolario napoleonico). Questo Fondo incrementa il patrimonio della biblioteca pistoiese già di per sé ricca di fondi storici. Ricordo, a questo proposito, che sul sito dell'AAIFF è consultabile l'importante Fondo Montemagni studiato dalla Dott. Teresa Dolfi, responsabile della Forteguerriana.

Tutti questi fondi, una volta catalogati - con segnature che rimanderanno alla sigla IFF sul modello di quanto in via di realizzazione al Vieusseux - e collegati da link nei quali si segnalerà la provenienza del documento, verranno a costituire/ricostituire, insieme ai 35000 volumi (senza contare le riviste 'storiche') a suo tempo depositati alla Lazzerini-Campolmi di Prato, un unico Catalogo in linea della **Grande Bibliothèque** di Francesistica toscana, che l'AAIFF si è impegnata a promuovere al fine di salvaguardare e conservare alla memoria e all'uso quella parte del patrimonio di Francesistica destinato dalla politica attuale all'eliminazione.

La distribuzione di questi fondi nelle suddette biblioteche ne ha evitato l'eliminazione 'fisica' imposta dalle autorità francesi per ragioni logistiche e in nome di una 'modernizzazione' del patrimonio che esclude la conservazione di ciò che viene considerato non più interessante per il pubblico, superato, o non confacente all'immagine della Francia. Ci auguriamo vivamente che la 'modernizzazione' del patrimonio venga realizzata con l'acquisto, in sostituzione dei libri dati in deposito e/o donati, di un sostanzioso numero di nuovi volumi relativi alla lingua, letteratura, critica e cultura contemporanee che possano contribuire a colmare le lacune di un attuale giovane studente in Francesistica.

La Biblioteca dell'IFF in Palazzo Lenzi ospita attualmente 35000 volumi.

Uno sforzo è stato effettuato dall'Istituto nel rinnovamento della *Bibliothèque des voix* (audiolibri) e nell'acquisto di DVD.

Luchaire sognava che in ogni città d'Italia ci fosse un Istituto francese con la sua Biblioteca (conservazione) e la sua Libreria (diffusione del libro francese); il Catalogo in linea della **Grande Bibliothèque** di Francesistica realizzerà per Firenze, Prato, Pistoia e Montale parte di questo sogno di relazione e unità.

Per il 2012 l'AAIFF progetta, in sintonia con i direttori e i responsabili delle biblioteche prima ricordate, un Convegno che presenterà i risultati dell'informatizzazione di tutti questi documenti e che soprattutto evidenzierà i legami informatici che uniscono le Biblioteche Lazzerini-Campolmi, Vieusseux, S. Giorgio, Forteguerriana, Smilea e Scienze della Formazione alla Biblioteca dell'IFF in nome della salvaguardia, conservazione e uso del libro francese.